MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sula GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1 del 26/01/2022 con il quale la dott.ssa Rosanna Margiotta, dirigente di seconda fascia, è stata tra l'altro delegata alla firma degli atti di impegno nel limite delle assegnazioni in conto competenza, inclusi a pagamento contestuale, fino all'ammontare della cifra di 135.000,00 euro al netto dell'IVA, inerenti i capitoli di spesa gestiti dalla Divisione I della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il D.L. 8 marzo 2020 n. 11, contenente le misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 60 dell'8 marzo 2020, entrato in vigore in pari data, oltre a contenere, all'articolo 1, apposite disposizioni per il differimento delle udienze e la sospensione dei termini nei procedimenti civili, penali, tributari e militari, al comma 6 dell'articolo 2 dispone l'obbligo del deposito telematico degli atti introduttivi nei Tribunali e nelle Corti d'Appello;

CONSIDERATO che il combinato disposto dell'art. 23 del D.L. n. 137/2020 con l'art. 221 del D.L. n. 34/2020, aveva prorogato l'efficacia delle ulteriori disposizioni specificamente dettate per il processo civile fino al 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che Il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", pubblicato sulla GU n.309 del 30.12.2021 - Serie Generale, ha nuovamente prorogato l'efficacia delle disposizioni processuali emergenziali e che pertanto continueranno ad applicarsi fino al 31 dicembre 2022, le norme che prevedono l'obbligo di deposito telematico generalizzato degli atti (anche introduttivi) e dei documenti relativi ai processi giudiziari;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 38/2895 del 19 febbraio 2021, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa ha rappresentato l'esigenza di attivare il servizio applicativo di accesso al Processo Civile Telematico, finalizzato a consentire alla Divisione III della citata Direzione Generale il deposito in formato digitale degli atti processuali, nei contenziosi instaurati dal personale ministeriale innanzi al Giudice del lavoro;

CONSIDERATO che, nella citata nota protocollo n. 38/2895 del 19 febbraio 2021, veniva specificato che l'esigenza di avere autonomo e pronto accesso al fascicolo telematico, oltre che motivata dalla necessità di ottimizzare l'operatività della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa in vista del raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, è determinata dal favor che la legislazione processuale "di emergenza", legata alla pandemia da COVID-19, accorda al deposito telematico anche degli atti introduttivi del giudizio civile, nonché alla sostituzione delle udienze in presenza con udienze equipollenti a trattazione scritta comportanti l'annesso onere per l'Amministrazione, non diversamente che per ogni altra parte processuale, di deposito telematico delle note sostitutive della comparizione fisica, agli effetti degli artt. 181 e 309 c.p.c.;

CONSIDERATO che nella sopra citata nota è stata richiesta l'attivazione del servizio applicativo di accesso al Processo Civile Telematico per n. 2 (due) unità di personale interessate, per ragioni istituzionali, dall'attività di accesso al medesimo;

INDIVIDUATA la soluzione denominata Quadra Standard, erogata dalla società Visura S.p.A. - Tinexta Group, quale idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione in quanto in possesso delle seguenti caratteristiche: i) applicazione interamente fruibile via internet; ii) soluzione gestionale completa che consente il collegamento con gli Uffici Giudiziari Italiani (PolisWeb); iii) deposito telematico degli atti; iv) gestione della propria casella PEC e di tutti gli strumenti necessari per operare nell'ambito del Processo Telematico; v) gestione di fascicoli di differenti tipologie compreso l'invio telematico degli atti verso tutti gli Uffici Giudiziari italiani nell'ambito del Processo Telematico, integrando tutte le funzionalità per l'apposizione della firma digitale; vi) acquisizione automatica da Polisweb delle udienze e delle relative scadenze;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/141 del 15.03.2021 la Scrivente ha determinato di espletare una Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa Servizi - categoria Servizi per l'information & Communication Technology, con la società Visura S.p.A. - Tinexta Group con sede in Via Lungotevere dei Mellini, 44 - 00193 Roma – P.IVA 05338771008, per la "Fornitura di soluzione Quadra Standard (processo civile telematico) per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che la sopra citata Trattativa Diretta n. 1634959 è stata conclusa con la società Visura S.p.A. - Tinexta Group in data 18.03.2021 giusto documento di stipula protocollo n. 33/1169;

CONSIDERATO che nel documento "Specifiche Tecniche", allegato alla Trattativa Diretta n. 1634959, era previsto al paragrafo 2 "*Durata del Servizio*" che "*Il servizio ha una durata di dodici mesi, decorrenti dalla data di stipula della Trattativa diretta"* e che, quindi, lo stesso è previsto pervenire a scadenza in data 18.03.2022;

CONSIDERATO che, alla luce della proroga delle disposizioni processuali emergenziali fino al 31 dicembre 2022 disposta dal D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, permane l'esigenza di rinnovare per un ulteriore periodo di dodici mesi la fornitura di una soluzione informativa per le attività connesse al processo civile telematico;

RITENUTO procedere all'acquisizione del servizio in parola, che concerne il rinnovo di un servizio in abbonamento, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ACCERTATA l'affidabilità e l'idoneità della società Visura S.p.A. - Tinexta Group con sede in Via Lungotevere dei Mellini, 44 - 00193 Roma – P.IVA 05338771008, per l'esecuzione della fornitura di cui trattasi in quanto attuale fornitore e, pertanto, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che il paragrafo 4.3 "I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione" delle Linee Guida n. 4 di ANAC al punto 4.3.2 dispone che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it, quello maggiormente idoneo all'acquisizione dei servizi di cui trattasi in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato sulla base di valutazioni effettuate dalla stessa in relazione alle proprie esigenze;

VISTO il manuale d'uso del sistema e procurement per le Amministrazioni "Guida alla predisposizione della trattativa diretta";

RITENUTO di effettuare una Trattativa Diretta, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, con la società Visura S.p.A. - Tinexta Group con sede in Via Lungotevere dei Mellini, 44 - 00193 Roma – P.IVA 05338771008, iscritta all'iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology", e individuata sulla base di quanto innanzi esplicitato per il rinnovo di un servizio in abbonamento ovvero per l' "Acquisizione di una soluzione informativa per le attività connesse al processo civile telematico";

CONSIDERATO che, dopo interlocuzioni per le vie brevi con l'Amministrazione, la società Visura S.p.A. - Tinexta Group ha provveduto a rendere visibile nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione il prodotto in parola con il codice VIS-LEX-QUADRA all'interno dell'iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi per l'information & Communication Technology";

RILEVATO che il costo unitario del Servizio Gestione Applicativi con codice VIS-LEX-QUADRA è pari a € 130,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il costo del servizio applicativo di accesso al Processo Civile Telematico, fino alla data del 18 marzo 2023, per n. 2 (due) unità di personale della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa, ricompreso nel codice prodotto VIS-LEX-QUADRA, è pari a € 260,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo della fornitura è stata verificata in relazione ad affidamenti similari effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni e al costo di listino indicato dalla società Visura S.p.A. - Tinexta Group;

CONSIDERATO che la Scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Visura S.p.A. - Tinexta Group mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_30064035 rilasciato in data 11.11.2021 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Specifiche Tecniche";

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale procederà ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" con la società Visura S.p.A. - Tinexta Group con sede in Via Lungotevere dei Mellini, 44 - 00193 Roma – P.IVA 05338771008, per il servizio individuato in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Rosanna Margiotta, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Siglato
Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Margiotta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.